

Baru, 24 Giugno 1899

On. Professor

Mi rivolgo alla sua Cortesia
per un Consiglio ed un
informazione di qualche
importanza.

Di fronte all'agitazione
sempre crescente che si va
manifestando in Italia ed
all'estero pro e contro l'in-
segnamento Commerciale Superiore,
mi pare che Napoli non
dovrebbe rimanere completa-
mente passiva.

Epperò senza prendere per
ora provvedimenti di cui
si potrebbe contestare l'utili-
tà e la necessità immediata,
mi sembra che non sarebbe

inopportuno innestare nel
tronco Universitario qualche
Corno d'Insegnamento di
Carattere finanziario e
Commerciale, in forma
libera

Seguendo un tal ordine
d'idee, mi è balenato il
pensiero di sperimentare,
come libero docente con effetti
legali, un Corso di Matematica
finanziaria, che conservando
un carattere abbastanza elevato
a queste specie riguardo
alle esigenze del Commercio,
della Banca e della
Pravidenza.

Crede ella che da libera
docenza possa venirmi
accordata, quantunque

L'acennata disciplina
non faccia parte di nessuno
dei programmi delle varie
facoltà Universitarie, e
spera Ella che possa vero-
mente giovare agli studi,
sia pure in proporzione
modesta, il perseverare
da parte mia nel proposito
fatto?

Mi esprima, la prego,
con franchezza il suo
pensiero, ed accolga da
parte mia l'espressione
sincera della mia profonda
Stima

Suo devoto
E. De Montel